A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno II - Numero 677 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 22/11/2026

LE MAGGIORI DIFFICOLTÀ RISCONTRATE NEL SUD ITALIA

Caro bollette: oltre 45mila famiglie abruzzesi in stato di povertà energetica

La regione, in base ai dati di Cgia, si classifica ottava a livello nazionale

In Abruzzo sono 45.622 le famiglie che potrebbero essere in povertà energetica (101.200 persone) durante il prossimo inverno a causa del caro bollette. La regione è ottava a livello nazionale. Secondo i dati elaborati dall'Ufficio studi della Cgia su fonti Istat e OIPE le maggiori difficoltà si concentrano soprattutto nel Sud Italia, in particolare in Puglia, con oltre 302.500 famiglie in difficoltà, per un totale di quasi 700.000 persone. Alle porte dell'inverno per molti nuclei familiari il caro bollette potrebbe tradursi nell'impossibilità di scaldarsi e di illuminarsi adeguatamente. I nuclei "scivolati" in queste condizioni di povertà energetica sono composti principalmente da anziani soli, da genitori stranieri e da realtà con un elevato numero di minori...

Marianna Galeota segue a pagina 2

L'editoriale

L'antifascismo da salotto del Pd e delle sue frattaglie

Alfonso De Amicis

Ci sono frasi e comportamenti di alcuni politici di destra che, come ha detto Cacciari, non sono ammissibili in generale, tanto meno nelle aule del Parlamento. Così come è impresentabile la stessa mostra istituzionale su Pino Rauti, un politico legato profondamente alla storia del Msi. Tuttavia Cacciari va oltre la semplice condanna e si chiede come sia stato possibile che nei meandri della stessa democrazia liberale siano nate metastasi così pericolose. E non si tratta di un semplice revisionismo. A suo tempo la stessa scuola di Francoforte, che annoverava Adorno, Horkheimer, Marcuse, lo stesso Johannes Agnoli (di origini napoletane) si interrogò sui limiti della democrazia liberale e di come la stessa avesse dentro di sé il compito di perpetuare il dominio delle classi borghesi. E questo è stato sempre più evidente davanti all'emersione storica di forze sociali antagoniste ai detentori del potere economico. Di fronte a questo le varie classi politiche, nel tempo, hanno sempre messo su tecniche manipolatorie per imbrigliare la spinta al cambiamento e spesso piegando la stessa al rafforzamento del predominio delle stesse classi dominanti. Insomma, le tecniche manipolatorie sono molteplici e guardano sempre nella stessa direzione. Una tranquillità istituzionale. È utile ricordare come, durante l'avvento della seconda repubblica, l'onorevole Violante in forma solenne riconobbe le nobili ragioni dei poveri ragazzi di Salò. Lo stesso, in un famoso intervento in parlamento, rivolgendosi a Berlusconi gli ricordò che, come gli era stato promesso, l'azienda Fininvest non sarebbe mai stata toccata. L'onorevole D'Alema, soprannominato dal compianto Pintor la "Volpe del Tavoliere" (volutamente ironico), voleva riscrivere il patto costituzionale con il Trump degli anni '90. Come è andata a finire lo sappiamo. Poi arrivò Renzi del Pd che voleva riscrivere l'intero impianto costituzionale antifascista. Senza dimenticare come, in giro per l'Italia, i circoli giovanili del Pd invitavano alle proprie feste emanazioni di un mondo eversivo ben conosciuto. Tutto è stato propedeutico alla grande votazione nel parlamento europeo dove si equiparava il nazifascismo al comunismo. Un voto chiaramente contro la Russia, che...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 13

Azione: congresso e proposte per il futuro, Alfredo Moroni nuovo segretario aquilano



Presentata una proposta di legge su minori, chatbot e Ai (Liberatore, segue a pag. 9)

"DoveSalute": l'ospedale di Teramo nella top 10 nazionale e secondo in Abruzzo

Un risultato di prestigio per la sanità pubblica abruzzese arriva dalla nuova classifica DoveSalute 2026, il portale di riferimento per la valutazione delle performance ospedaliere in Italia. L'Ospedale "Giuseppe Mazzini" di Teramo ha conquistato un punteggio complessivo di 9,2 su 10, posizionandosi al 10° posto a pari merito nella graduatoria nazionale e al 2° posto assoluto in Abruzzo. L'importante riconoscimento ha permesso al presidio teramano di ottenere il Certificato d'eccellenza 2026, rientrando nella ristretta cerchia delle prime 17 strutture su oltre 1.280 realtà sanitarie analizzate in tutto il Paese. Un traguardo ancor più significativo se si considera il balzo in avanti di +1,0 punto registrato rispetto alla precedente rilevazione, che conferma il Mazzini come prima struttura tra i quattro ospedali dotati di Pronto Soccorso nella provincia di Teramo e lo colloca sul podio regionale subito dietro la casa di cura Villa Serena di Città Sant'Angelo (9,6) e davanti all'Ospedale Gaetano Bernabeo di Ortona (9,1). I numeri dell'eccellenza...

Serena Suriani segue a pagina 17

CRONACA

Scontri dopo la partita Pescara-Spezia, altri 19 Daspo per i tifosi violenti

Virginia Chiavaroli

Altri 19 Daspo nei confronti dei tifosi coinvolti negli scontri dell'8 maggio scorso, al termine della partita Pescara-Spezia, che sancì la retrocessione della squadra biancazzurra in Serie C. Il Questore di Pescara ha disposto nuovi provvedimenti di divieto di accesso alle manifestazioni sportive, con una durata compresa tra tre e dieci anni. Tra i destinatari figura anche un minorenne. I disordini erano scoppiati nei pressi dello stadio, quando centinaia di tifosi, in forte contestazione per il risultato della gara, avevano preso di mira le forze dell'ordine con il lancio di fumogeni, petardi, pietre, bottiglie, mattoni, transenne e altri oggetti. Diversi poliziotti erano rimasti feriti, riportando lesioni che avevano richiesto il ricorso alle cure del pronto soccorso, mentre numerosi mezzi della Polizia di Stato erano stati danneggiati. La situazione era tornata alla calma soltanto dopo quasi due ore di scontri e diversi interventi delle forze di polizia. Le indagini della Digos, attraverso l'analisi dei filmati della Polizia Scientifica...

segue a pagina 6

POLITICA

Forza Italia Sulmona, Pagano: «Un nuovo progetto politico per la Valle Peligna»

Marianna Galeota

«Da oggi prende forma un nuovo progetto politico di Forza Italia per Sulmona, destinato a estendersi all'intera Valle Peligna. Con sette consiglieri comunali e tre assessori in Giunta siamo la forza politica più rappresentativa della città. Un risultato che ci riempie di orgoglio, ma che soprattutto ci affida una grande responsabilità nei confronti dei cittadini». Lo dichiara l'on. Nazario Pagano, segretario regionale di Forza Italia Abruzzo e commissario cittadino del partito, al termine della riunione della segreteria di Sulmona, di ieri pomeriggio all'Hotel Meeting. L'incontro, dedicato al tesseramento 2026 e alle prospettive politiche in vista delle amministrative 2027, ha segnato l'avvio di una nuova fase organizzativa e politica...

segue a pagina 12